

Codice A1618A

D.D. 21 febbraio 2024, n. 95

Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Richiedente: Comune di Barge - Interventi selvicolturali in Comune di Barge, località Capoloira - Istanza n. 60440/2021 - Variante in corso d'opera.



ATTO DD 95/A1618A/2024

DEL 21/02/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Richiedente: Comune di Barge - Interventi selvicolturali in Comune di Barge, località Capoloira – Istanza n. 60440/2021 – Variante in corso d'opera.

VISTA la proposta di variante in corso d'opera presentata al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte – Sportello Forestale di Cuneo – dal Comune di Barge, pervenuta in data 21/11/2023, acquisita al Protocollo al n. 163406;

VISTA la precedente domanda n. 60440/2021 presentata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) della Regione Piemonte – Sportello Forestale di Cuneo – dal Comune di Barge, pervenuta in data 03/09/2021 al Prot. n. 40785/A1816B;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2899 del 12/11/2021, con la quale si autorizzava con prescrizioni l'intervento proposto con l'istanza sopra citata;

TENUTO CONTO CHE, con riferimento alla proposta di variante:

- la ditta incaricata ha espresso la propria disponibilità ad effettuare l'esbosco di tutto il legname abbattuto nel periodo di durata dell'autorizzazione con l'utilizzo di una teleferica forestale;
- il consulente tecnico attualmente incaricato ha presentato opportuna relazione tecnica e i relativi piedilista aggiornati.

PRESO ATTO CHE a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 4/2009 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

PRESO ATTO del Verbale di istruttoria redatto dal funzionario incaricato in data 30/01/2024, nel quale si esprime parere favorevole alla proposta di variante in corso d'opera per gli interventi selvicolturali in parola;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTI gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n.° 165/2001;
- VISTO l'articolo 17 della Legge regionale 28/07/2008, n.° 23;

determina

a) di dare atto che l'autorizzazione tacita si è formata dopo 30 giorni dalla presentazione dell'istanza della proposta di variante in corso d'opera pervenuta il 21/11/2023, acquisita al Protocollo al n. 163406;

b) di dare atto che tale autorizzazione viene rilasciata, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., al Comune di Barge (nella persona del Sindaco Sig. Beccaria Ivo), al fine di approvare la proposta di variante in corso d'opera indicata al punto precedente, su una superficie pari ad ha 4,9370, relativa agli interventi selvicolturali già autorizzati con la precedente Determinazione Dirigenziale n. 2899 del 12/11/2021, rispettando tutte le prescrizioni di seguito riportate:

- le superfici di intervento sono individuate catastalmente nel Comune di Barge, al F. 63, Mappali 267, 265, 301, 6, 8, 9, 10, 13, 17, 18, 20, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 32, 264, 266, 280, 286, 294, 302, 335, 339, 386, 387, su una superficie totale di 4,9370 ha;

- si ammette la proposta di variante in corso d'opera sui terreni individuati al punto precedente, sulla superficie indicata nella planimetria allegata alla relazione progettuale, interessata da un Castagneto a governo misto, con presenza di Castagno, Robinia, Rovere, Betulla, Sorbo e Ciliegio, oltre ad altre latifoglie sporadiche;

- eventuali ulteriori varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzati;

- si approvano i due nuovi piedilista integrativi, uno relativo alla realizzazione della via temporanea di esbosco per teleferica, ed uno relativo alle piante da conservare a tempo indefinito per favorire la biodiversità;

- si conferma il volume di legname prelevabile con l'intervento, che risulta pari a ca. 865 mc, a meno degli adeguamenti dovuti alla realizzazione della via temporanea di esbosco per teleferica; tale valore è indicativo in quanto, dipende dai procedimenti dendrometrici di calcolo del volume delle piante;

- si propone l'annullamento delle prescrizioni 14[^] e 15[^] della precedente D.D. N. 2889/2021, in quanto con la proposta di variante in esame è previsto l'esbosco di tutto il legname nel periodo dell'autorizzazione in corso;

- i lavori di taglio ed esbosco dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo di cui alla D.D. 2889/2021 (regolamento, art. 6);

- entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa allo Sportello forestale presso il Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato;

- per tutto quanto non espressamente prescritto nella presente autorizzazione di variante, rimangono valide le prescrizioni impartite con la precedente D.D. nn. 2889 del 12/11/2021.

Il Richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente determinazione e di tutti i danni che, in dipendenza dei lavori, dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

L'inosservanza, anche parziale, di una sola delle prescrizioni e di quanto contenuto nelle norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo